

Non basta alle volte ad ottenere la pubblica stima l'essere giusto ed onesto, senza seguire lo spirito pubblico, il quale non è che il risultamento delle abitudini, usi, costumi ed anche pregiudizj popolari, modificati dalle circostanze. Se a ciò si aggiunge lo spirito di partito lo spirito pubblico acquista il carattere di fanatismo, onde è che tutto quello che a questo non è conforme si reputa delitto. Se un partito poi giunge a soggiogare quello dominante, lo spirito pubblico si cambia immediatamente collo stesso vigore, e si trasforma in delitto tutto quello ch'era lodevole. Colui che in tal caso sostener si voglia nella stima pubblica conviene che si adatti alla stessa metamorfosi. Pre-scindendo però dalle accidentali vicende che modificar possono lo spirito pubblico, certo è che a conciliare la stima pubblica è sempre efficace l'esatto adempimento a' proprj doveri, perchè, ripeto, la massa popolare qualunque ella sia valuta negli altri la giustizia e l'onestà, purchè non sia prevaricata dal partito de' malvagi; ma in questo caso suole anche col tempo accorgersi dell'inganno, e sa